



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

## Dal Delta del Po al Rodano: viaggio alla scoperta dei grandi fiumi

*Un gruppo di operatori del settore turistico in viaggio verso la Camargue per scoprire le potenzialità delle vie d'acqua europee a livello di fruizione turistica, nell'ambito del progetto TUR.RIVERS*

**FERRARA** – Il progetto si chiama **TUR.RIVERS** e il suo obiettivo è promuovere e sviluppare il potenziale di attrazione del turismo fluviale dei Grandi Fiumi del nord (Il Po, l'Adige e il Brenta) e dell'ambiente circostante, attraverso lo studio e il confronto con altre aree europee caratterizzate dalla presenza di fiumi e zone umide. Il progetto, promosso da diversi Gruppi di Azione Locale, tra i quali **Delta 2000**, ha portato nei giorni scorsi un gruppo di operatori turistici alla scoperta della *Camargue*, la celebre zona del Sud della Francia che comprende il Delta del Rodano, molto simile come ambiente naturale al Delta de Po Emilia-Romagna. Un viaggio di studio **per fare letteralmente il confronto con la proposta turistica del Delta francese** e capire cosa si può fare per migliorare la fruizione del Po e dello splendido ambiente naturale del nostro Delta. Nel corso di quest'esperienza, infatti, gli operatori turistici hanno potuto confrontarsi con esperti francesi del settore in ambito di cicloturismo, turismo fluviale e diversificazione delle aziende agricole.

Ad accompagnare gli operatori anche **Angela Nazzaruolo**, Coordinatrice GAL DELTA 2000, che ha sottolineato l'importanza del progetto. «Lo study tour in Camargue ha messo a contatto gli operatori del settore con l'esperienza francese, molto positiva dal punto di vista di servizi, comunicazione, e per l'approccio nella programmazione degli interventi tra pubblico e i privati. Per me è stato un piacere vedere l'entusiasmo dei nostri operatori e la loro volontà di conoscere la realtà francese per trovare nuove idee e progettare insieme il nostro territorio.» Presente anche **Mauro Conficoni**, consigliere delegato di DELTA 2000, che ha definito i progetti di cooperazione fondamentali per diffondere ed elaborare idee nuove. «I piccoli operatori del settore – ha detto Conficoni – sono la forza del nostro territorio ed in importanti occasioni come il viaggio in Camargue possono vedere da vicino esperienze diverse, portarle a casa e trasformarle immediatamente in innovazione per le loro strutture ricettive.»

E' stata davvero tanta la soddisfazione degli operatori turistici in Camargue come ha perfettamente espresso **Sonia Turra**, titolare di un'azienda agricola a Jolanda di Savoia che ha sottolineato la «Forte sinergia tra enti pubblici e aziende agricole per darlo loro opportunità di diversificazione del reddito agricolo. Grande attenzione per la valorizzazione dei prodotti tipici venduti con il marchio del Parco della Camargue e il coinvolgimento di tutti gli operatori per creare un indotto turistico completo che collega il mare all'entroterra.

**GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.**

Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net) – e-mail: [deltaduemila@tin.it](mailto:deltaduemila@tin.it)  
Pec: [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it) - Capitale Sociale Euro 120.333,94 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Per **Dario Guidi**, operatore nell'ambito dei Servizi Turistici e ambientali: «Dalla Camargue, territorio che seppur molto più vasto, è simile al nostro abbiamo tanto da imparare a livello di proposta turistica. La cosa che mi ha colpito, oltre alla vastità e alla bellezza degli ambienti incontaminati, è la cura degli operatori e delle persone nei confronti del territorio e la coerenza dell'offerta: vasta, diversificata in base al tipo di turista e comunicata in modo semplice. A livello di fruizione dei fiumi, in Camargue ci sono corsi d'acqua ampi e completamente navigabili da grandi imbarcazioni sulle quali è possibile anche mangiare e dormire. Mancano invece le barche più piccole perché comunque in alcune zone è vietata la navigazione per preservare l'ambiente.»

Presente anche **Milena Medici del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna** che ha definito il viaggio: «Un fruttuoso incontro con i rappresentanti locali e le istituzioni della Camargue, per conoscere i loro progetti locali e da questi trarre spunto per dare nuove opportunità di visita e fruizione al nostro Delta.»

Anche **Roberto Cantagalli** Responsabile del Servizio Turismo del Comune di Cervia ha sottolineato la grande importanza di questa visita sul campo. «L'assetto organizzativo nella gestione del parco e il coordinamento tra gli enti che operano su quest'area ci ha fornito interessanti spunti di programmazione dell'offerta turistica. Occorrerà in futuro integrare maggiormente prodotti e servizi e lavorare con gli operatori privati per la definizione di obiettivi e proposte coordinate e integrate. Per una realtà come Cervia, che punta all'organizzazione della propria identità e delle proprie risorse ambientali e culturali, l'esperienza della Camargue rappresenta un punto di riferimento essenziale.»

Grande entusiasmo da parte degli operatori del settore turistico presenti, una soddisfazione perfettamente espressa, tra gli altri da **Giulia Gatti**, titolare di un Bed & Breakfast di Ravenna. «Questo splendido viaggio in Camargue, ha spiegato Giulia, ci ha mostrato una forte cultura dell'accoglienza, della fruizione dei fiumi molto spiccata e della cura del turista. Il nostro territorio somiglia molto al Delta del Rodano ed è anzi, a mio parere più bello e pieno di potenzialità. Ma nel nostro Delta manca il coordinamento continuo tra pubblico e privato e non ci sono, ad esempio, percorsi ciclabili attrezzati per favorire la sosta e la scoperta dei prodotti tipici e il contatto con le aziende e le persone del luogo. Occorre, inoltre, lavorare sul collegamento e i trasporti tra le principali città del Delta e i luoghi del Parco più suggestivi, presenti solo in alcuni momenti dell'anno e durante alcuni eventi.»

Il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna, Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader Mis.421 Cooperazione Azione di informazione e/o formazione degli operatori.

**GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.**

Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net) – e-mail: [deltaduemila@tin.it](mailto:deltaduemila@tin.it)  
Pec: [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it) - Capitale Sociale Euro 120.333,94 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300